

Pillola abortiva: anche Busto applicherà la legge

Pubblicato: Venerdì 2 Aprile 2010

«**La pillola abortiva arriverà anche negli ospedali dell'azienda di Busto.** Dobbiamo solo completare l'iter interno e poi contatteremo il fornitore». **Il direttore Pietro Zoia** chiarisce l'attuale mancanza del farmaco nella disponibilità aziendale, ma assicura che **la legge verrà rispettata**: « la prossima settimana si insedierà il comitato etico che metterà a punto la procedura, insieme al modello di consenso informato da sottoporre alla donna, per poter richiedere l'aborto chimico».

Dopo Varese, dove sono già stati presi contatti con il distributore del farmaco per essere pronti quando il comitato etico fornirà il modello del consenso informato, anche Busto si prepara a recepire la normativa nazionale come interpretata e regolamentata dalla Regione che richiede **il ricovero ospedaliero di tre giorni**.

Al di là delle questione etiche, **negli ospedali pubblici lombardi, la pillola abortiva sarà garantita** ma solo laddove già si effettuano interruzioni chirurgiche della gravidanza. Una mancanza, quindi, potrà esserci se nel reparto sono tutti medici obiettori e l'interruzione chirurgica della gravidanza viene affidata a specialisti esterni a contratto. È il **caso dell'Ondoli di Angera dove la mancanza di un ginecologo disposto a effettuare l'aborto preclude l'alternativa**: la pillola, infatti, prevede un ricovero di tre giorni durante i quali la donna non avrebbe assistenza proprio a causa dell'obiezione di coscienza fatta dai medici che lavorano in reparto.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it